

D.A.S. n. 1951

P.F. 4163

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la l.r. R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO il D.R.G. n.730 dell'8.5.2018 con il quale il dott. Gesualdo Palagonia è stato designato Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

- VISTA** la L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi” al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.r. n.3 del 17.3.2016, recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *“si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro”*, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3’;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *“Nuovo Codice Appalti”*, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 *“attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi*”

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture? - Circolare recante disposizioni applicative;*

VISTO l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *'modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a norma del quale "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*;*

VISTA la L.R.n.9 dell'8 maggio 2018, recante il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020;

CONSIDERATO l'obbligo ripadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTA l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

VISTO il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *'Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89, che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i "Vaccini*;*

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *'l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario' (in Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015, Sezione Riunite Controllo);*

VISTO il Decreto legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017 n. 119;

VISTO il D.A. n. 1965 del 10 Ottobre 2017, con il quale è stato adottato il nuovo Calendario Vaccinale Regionale;

VISTO il PNPV 2017-2019 e considerata la previsione di un ulteriore fabbisogno di vaccini dovuto al recupero degli inadempimenti;

VISTO il D.A.S. n. 1196 del 28/06/2018, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016, apposita gara telematica regionale, da esperirsi tramite il S.D.A. di Consip, per la fornitura triennale dei vaccini indicati nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrenti alle ASP del S.S.R. della Regione Siciliana;

VISTO il D.A.S. n. 1676 del 3/08/2018 con il quale è stata aggiudicata la gara telematica, tramite SDA Consip, con numero di gara Anac 7131787, per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, triennale dei vaccini indicati nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrenti alle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R. della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 e del nuovo calendario vaccinale giusta D.A. n. 1965 del 10 Ottobre 2017, relativamente al periodo di 36 mesi per un importo pari ad € 127.007.117,02 oltre i.v.a. (€ 139.707.828,72 comprensivo di i.v.a. al 10%)

ATTESO che, nella procedura di gara anzidetta sono risultati deserti i lotti 1,10,11, 12, 34, 36 e 45;

VISTE

- la nota prot.n. prot. n. 81561 del 23/08/2018 con la quale il Direttore dell'U.O.C. SPEMP dell'ASP di Trapani, nonché Referente Tecnico della suddetta gara, chiede di procedere con urgenza all'acquisto del VACCINO ANTINFLUENZALE ADIUVATO MF 59 di cui al lotto 45, sia per il carattere di esclusività e sia per le indicazioni definite per la vaccinazione delle popolazioni più fragili e degli ultra settantacinquenni derivanti dalla circolare ministeriale n. 16442 del 30/05/2018;

la nota prot. n. 44037 del 6/09/2018 con cui questa Centrale di Committenza chiede se la procedura di urgenza di che trattasi debba riguardare anche gli altri lotti andati deserti;

la nota prot. n. 85234 del 7/09/2018, con la quale il Dott. Canzoneri ribadisce la necessità di procedere, al momento, con urgenza all'acquisto del solo vaccino ANTINFLUENZALE ADIUVATO MF 59 di cui al lotto 45 della procedura di gara aggiudicata con DAS 1676/2018, stante l'imminenza della campagna antinfluenzale ed indicando, altresì, una nuova base d'asta fissata ad € 5,10 € a dose;

la nota prot. n. 31165 del 22.06.2018, a firma del Ragioniere Generale, con la quale il Dirigente della Centrale Unica di Committenza è stato individuato quale responsabile unico del procedimento della procedura *de qua*;

RITENUTO, pertanto, necessario indire, ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. a) e b) nn. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, apposita procedura negoziata regionale, per la fornitura triennale del VACCINO ANTINFLUENZALE ADIUVATO MF 59 indicato nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrente alle ASP del S.S.R. della Regione Siciliana;

ATTESO che tale procedura regionale avrà una durata pari a 36 mesi e, comunque, decorrenti dal 15/10/2018, data di scadenza dei contratti degli altri vaccini già aggiudicati all'esito della precedente procedura regionale esperita dall'ASP di Trapani, nella qualità di azienda capofila, giusta D.G. n. 4152 del 14/10/2015;

VISTI la lettera di invito, il Capitolato Tecnico, il Patto di Integrità, la Tabella Lotti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

PRESO ATTO che trattasi di fornitura, la cui spesa complessiva presunta ammonta ad € 5.370.300,00

IVA esclusa, come si evince dalla documentazione allegata, e che dovrà aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

RITENUTO, pertanto, necessario indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di che trattasi;

DECRETA

Art. 1) indire, ai sensi dell'art. 63, co. 2 lett. a) e b) nn. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, apposita procedura negoziata regionale, per la fornitura triennale del VACCINO ANTINFLUENZALE ADIUVATO MF 59 indicato nel nuovo Calendario Vaccinale Regionale, occorrente alle ASP del S.S.R. della Regione Siciliana CIG 76204599B2, Numero Gara. 7193368 ;

Art.2) dare atto, anche al fine di quantificare il risparmio di spesa, che il prezzo a base d'asta, quantificato avendo riguardo ai prezzi indicati a base d'asta dal Referente tecnico, ammonta ad € 5.370.300,00 oltre i.v.a.;

Art.3) approvare tutti gli atti della presenta procedura, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.4) dare atto che.

la fornitura in somministrazione avrà la durata di 36 mesi (a far data dal 15 ottobre 2018 sino al 14.10.2021);

che dovrà aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c.4 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

Art.5) dare atto che la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera della Regione Siciliana;

Art.6) dare atto che.

- copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.33/2013, nella sezione 'Amministrazione Trasparente' dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai 'bandi ed avvisi - esercizio finanziario 2018' della Centrale Unica di Committenza;

Art.7) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

1 1 SET 2018

Il funzionario direttivo

(dott.ssa Giuseppina Pullara)



**Il Dirigente Responsabile della
Centrale Unica di Committenza
(dott. Gesualdo Palagonia)**